
Relazione annuale RPCT

anno 2019

Indice della Relazione annuale del RPCT sull'attuazione del PTPC

SEZIONE 1. ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE
SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT
SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI
3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali
3.2 Codice di comportamento
3.3. Rotazione del personale
3.3.1 Rotazione Ordinaria
3.3.2 Rotazione Straordinaria
3.4. Misure in materia di conflitto di interessi
3.5. Whistleblowing
3.6. Formazione
3.7. Trasparenza
3.8. Pantouflage
3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna
3.10. Patti di integrità
3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali
SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE
4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche
SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO
SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE
SEZIONE 6. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI
SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI
SEZIONE 8. CONSIDERAZIONI GENERALI
SEZIONE 9. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE
1.1. Misure specifiche di controllo
1.2. Misure specifiche di trasparenza
1.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
1.4. Misure specifiche di regolamentazione
1.5. Misure specifiche di semplificazione
1.6. Misure specifiche di formazione
1.7. Misure specifiche di rotazione
1.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

SEZIONE 1. ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 80014260261
Denominazione Amministrazione: CONSIGLIO NOTARILE DI TREVISO
Comparto: Ordini professionali
Regione di appartenenza: Veneto
Classe dipendenti: da 1 a 9
Numero totale Dirigenti: 0

SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT

Nome RPC: MICHELA
Cognome RPC: RODIGHIERO
Qualifica: IMPIEGATA
Posizione occupata: C3
Data inizio incarico di RPC: 18/01/2016
Il RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza

SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPC.

3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate 8 misure generali.

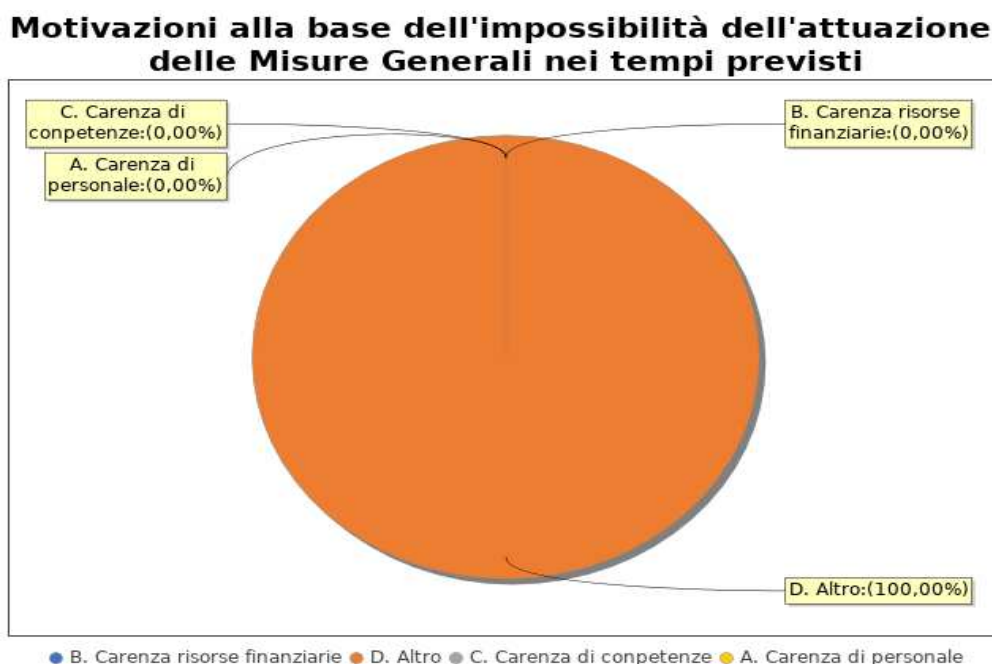
Rispetto al totale delle misure generali programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:



Inoltre, per quanto concerne le misure che, pur essendo state programmate, non risultano ancora attuate e non possono essere attuate nei tempi previsti dal PTPC, si evidenziano le seguenti motivazioni:



Note del RPCT:

Si segnala che non è stata attuata la misura **ROTAZIONE DEL PERSONALE**, in quanto Le dimensioni ridotte dell'Ente (n. 2 unità di personale a part time), non consente di attuare la rotazione del personale. Si è però individuato nella mappatura dei processi il momento per prevenire e controllare comportamenti e fenomeni corruttivi.

Per lo stesso motivo non è stata prevista la **ROTAZIONE STRAORDINARIA DEL PERSONALE**.

Per quanto riguarda i SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO, non sono stati previsti, data l'esiguità della struttura.

Si segnala, infine, che non sono presenti posizioni dirigenziali e che non sono stati conferiti incarichi alle dipendenti.

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2016.

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento: la trasmissione del Codice alle dipendenti e la pubblicazione dello stesso sul sito web istituzionale.

Nessuna area di rischio è stata interessata da procedimenti disciplinari avviati, nell'anno di riferimento del PTPC in esame, per segnalazioni su violazioni del Codice di Comportamento, nei confronti delle dipendenti.

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame non sono stati attivati, per segnalazioni su violazioni del Codice di Comportamento procedimenti disciplinari.

3.3. Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione del Personale non è stata programmata nel PTPC in esame o, laddove la rotazione ordinaria sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: le dimensioni ridotte dell'Ente (n. 2 unità di personale a part time), non consentono di attuare la rotazione del personale. Si è però individuato nella mappatura dei processi il momento per prevenire e controllare comportamenti e fenomeni corruttivi.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT non sono state programmate le azioni e le modalità organizzative idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del Personale in caso di necessità per la seguente motivazioni: si tratta di un Ente di piccole dimensioni che conta n. 2 dipendenti part-time.

3.4. Misure in materia di conflitto di interessi

Le misure in materia di inconferibilità e incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (ai sensi del D.lgs. 39/2013), pur essendo state programmate nel PTPC di riferimento, non sono state ancora attuate.

In particolare, non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura ma saranno

avviate nei tempi previsti dal PTPC qualora vi siano i presupposti, poiché attualmente non sono presenti posizioni dirigenziali.

Nel PTPC, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative poiché attualmente non sono presenti posizioni dirigenziali.

INCONFERIBILITA'

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame, sono pervenute 4 dichiarazioni rese dagli interessati (Consiglieri eletti) sull'insussistenza di cause di inconfiribilità.

Sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità.

In particolare, sono state effettuate 4 verifiche totali.

Le verifiche effettuate a seguito di segnalazioni pervenute ammontano a 0.

A seguito delle verifiche effettuate, sono state accertate 0 violazioni.

Infine, risultano 0 procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

INCONPATIBILITA'

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame, sono pervenute 4 dichiarazioni rese dagli interessati (Consiglieri eletti) sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

In particolare, sono state effettuate 4 verifiche totali.

Le verifiche effettuate a seguito di segnalazioni pervenute ammontano a 0.

A seguito delle verifiche effettuate, sono state accertate 0 violazioni.

Infine, risultano 0 procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Nel PTPC, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali per la seguente motivazione: non sono presenti posizioni dirigenziali.

Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPC.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame, Non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

3.5. Whistleblowing

Dentro l'amministrazione, le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email

3.6. Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPC è stata erogata formazione sul tema della prevenzione della corruzione e/o tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio ai seguenti soggetti:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 20
- Dipendente per un numero medio di ore pari a 9

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

In particolare, i corsi di formazione successivi non sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata erogata da soggetti: Esterni.

In particolare, la formazione è stata affidata a:

- Studio Slavich Dott. Giancarlo
- Professional Academy (AIDEM SRL)

sia per quanto riguarda il RPCT che la dipendente.

3.7. Trasparenza

Sono stati volti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati così come previsti nel PTPC.

In particolare, essi sono stati svolti con periodicità trimestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha, in parte, realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione 'Amministrazione trasparente', non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'semplice' è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPC non sono pervenute richieste di accesso civico 'semplice'.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'generalizzato' è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPC non sono pervenute richieste di accesso civico 'generalizzato'.

E' Stato istituito il registro degli accessi.

In particolare è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

3.8. Pantouflage

Non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura poiché non ci sono state cessazioni del rapporto di lavoro.

3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.)

3.10. Patti di integrità

Le clausole dei Patti di Integrità sono state inserite in 0 bandi poiché non ci sono state procedure di affidamento tramite bando.

Sono stati stipulati Patti di Integrità con 0 soggetti.

Non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

Infine, non ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati.

3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini
- neutrale su Le misure risultano congrue in relazione alle dimensioni dell'Ente.

SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPC.

4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

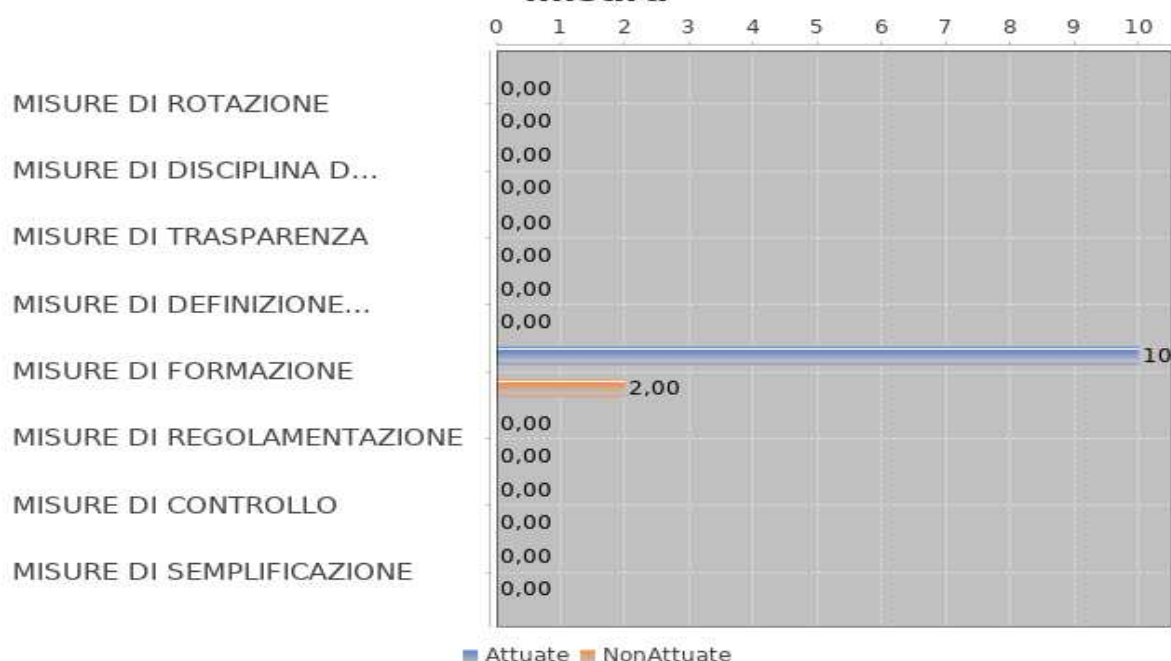
Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate 2 misure specifiche.

Rispetto al totale delle misure specifiche programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:



Nel dettaglio, rispetto al totale delle misure specifiche programmate per le diverse tipologie di misure, si evince la situazione illustrata nel grafico che segue:

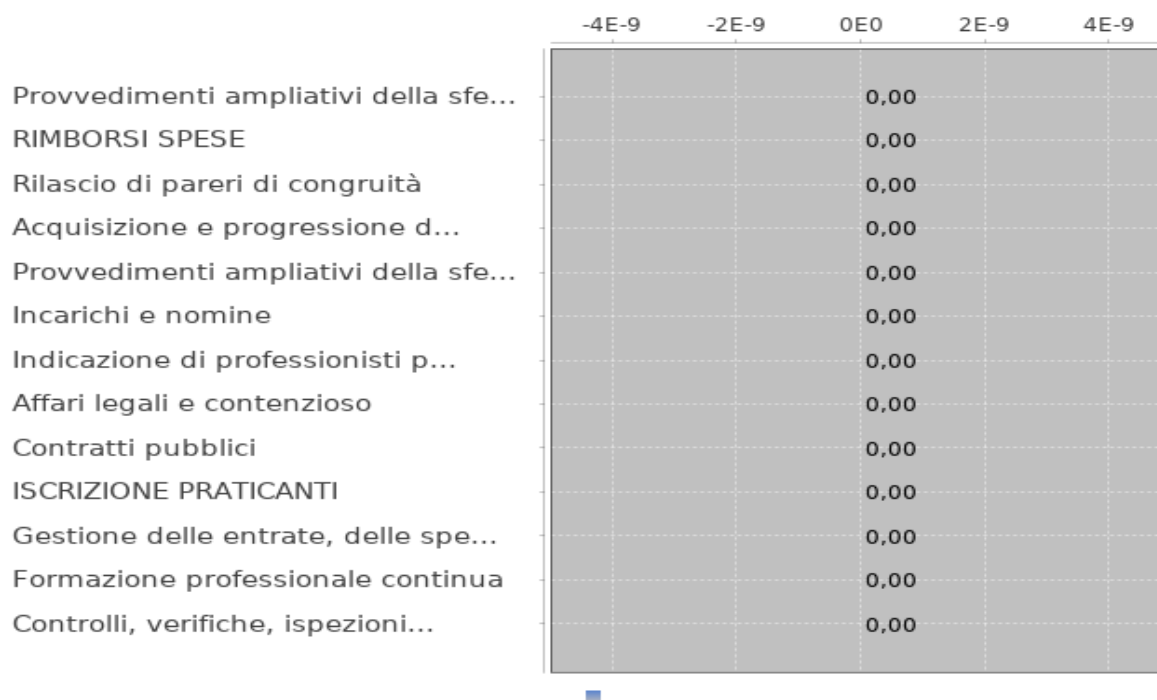
Stato attuazione misure specifiche per tipologia di misura



SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Il grafico che segue indica, per ciascuna area di rischio esaminata nel PTPC, il numero di eventi corruttivi che si sono verificati nell'anno in corso (laddove verificatisi):

Eventi corruttivi verificatisi nell'anno in corso



Con riferimento alle aree in cui si sono verificati eventi corruttivi, la tabella che segue indica se nel PTPC erano state previste misure di prevenzione della Corruzione:

Tabella 1 - Previsione misure nelle aree in cui si sono verificati fenomeni corruttivi

Aree di rischio	EVENTI CORRUTTIVI	PREVISIONE DI MISURE
ISCRIZIONE PRATICANTI	0	
RIMBORSI SPESE	0	
Formazione professionale continua	0	
Rilascio di pareri di congruità	0	
Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici	0	

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- è aumentata la consapevolezza del fenomeno corruttivo
- è aumentata la capacità di scoprire casi di corruzione
- è aumentata la reputazione dell'ente

Il PTPC non è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni.

SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE

Non è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitro (non sono presenti soggetti titolari di incarichi di arbitro).

Non sono pervenuti suggerimenti e/o richieste di chiarimenti in merito alla strategia di prevenzione della corruzione dell'ente da parte di soggetti esterni all'amministrazione (es. sulle misure di prevenzione della corruzione adottate da parte di soggetti esterni all'amministrazione).

SEZIONE 6. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Non ci sono state denunce a carico di dipendenti dell'amministrazione nell'anno di riferimento del PTPC in esame.

Non sono stati avviati procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione nell'anno di riferimento del PTPC in esame.

SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a fenomeni corruttivi (in senso ampio, non solo per fatti penalmente rilevanti) a carico dei dipendenti.

SEZIONE 8. CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPC (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono, per tali ragioni: Il Consiglio Notarile di Treviso è un Ente di dimensioni molto limitate, perciò il RPCT è in grado di controllare direttamente i processi svolti indicati come possibili aree di rischio.

Si ritiene che l'efficacia complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia parzialmente idoneo, per tali ragioni: considerate le dimensioni dell'Ente non è semplice adottare tutte le prescrizioni di legge. Si cerca, tuttavia, di applicare, in quanto compatibili con la natura dell'Ente, le disposizioni in vigore adeguando le procedure alla natura e alla dimensione dell'Ente.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo, per tali ragioni: la collaborazione da parte dell'Organo di indirizzo politico, del personale e dei consulenti dell'Ente, ha permesso di svolgere l'azione in modo propositivo.

SEZIONE 9. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente capitolo illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

1.1. Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

1.2. Misure specifiche di trasparenza

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

1.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

1.4. Misure specifiche di regolamentazione

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

1.5. Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

1.6. Misure specifiche di formazione

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di formazione non attuate si evidenzia che non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC: 1

MISURA DI FORMAZIONE 1

Area di rischio: I. A. Acquisizione e progressione del personale

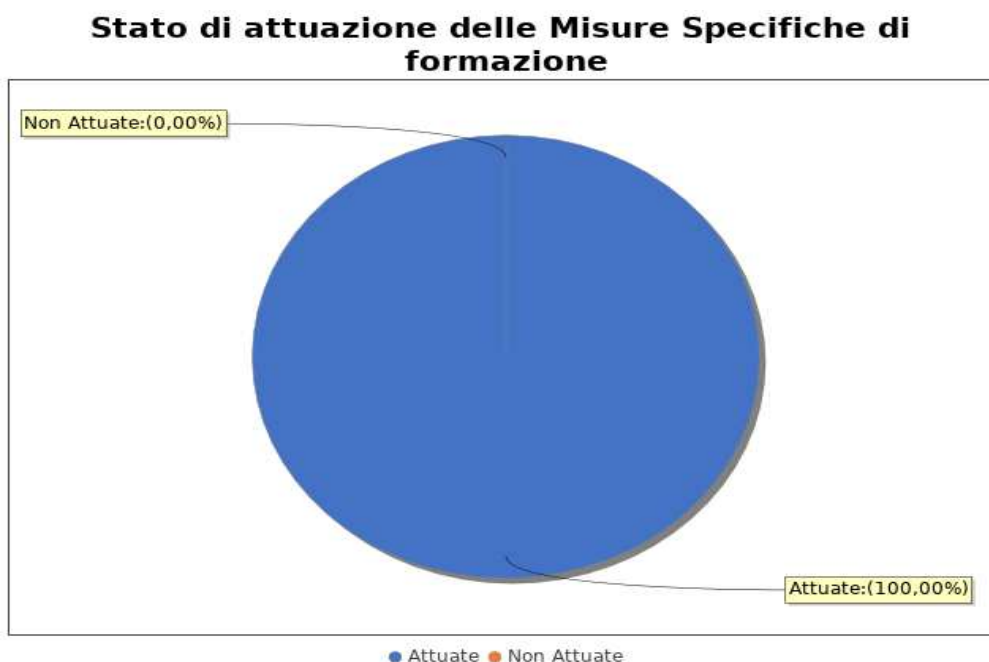
Misura: Rispetto della normativa anticorruzione in materia di commissari di valutazione. Verifica di ipotesi di conflitto di interessi dei componenti delle commissioni di valutazione.

La misura: non è stata attuata poiché non si è acquisito del personale e non si sono verificate ipotesi di progressione del personale attualmente dipendente.

In particolare, non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC ove dovesse essere prevista la casistica in oggetto.

- AREA DI RISCHIO: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA DI FORMAZIONE 1

Area di rischio: I. B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

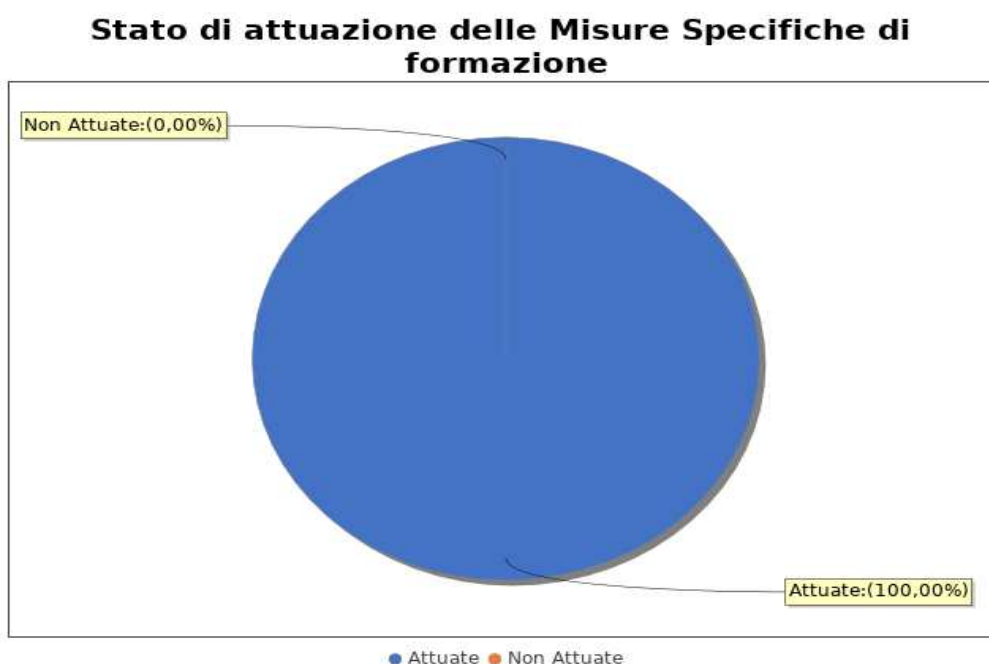
Misura: Verifica preventiva della congruità dell'iniziativa. Sottoposizione dell'iniziativa al Consiglio

per l'autorizzazione.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA DI FORMAZIONE 1

Area di rischio: I. C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

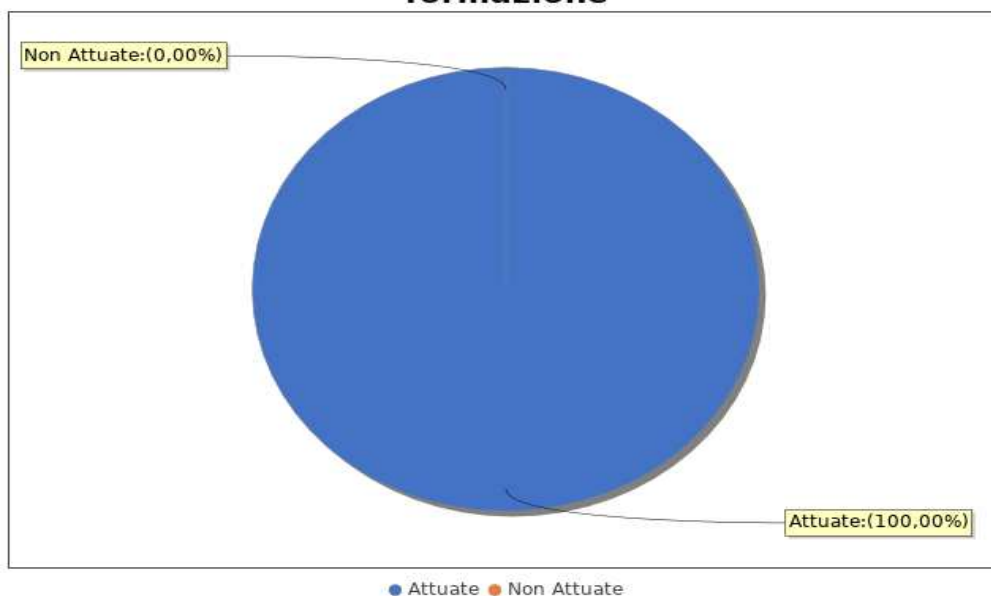
Misura: Verifica preventiva della congruità dell'iniziativa. Sottoposizione dell'iniziativa al Consiglio per l'autorizzazione.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di formazione



MISURA DI FORMAZIONE 1

Area di rischio: I. D. Contratti pubblici

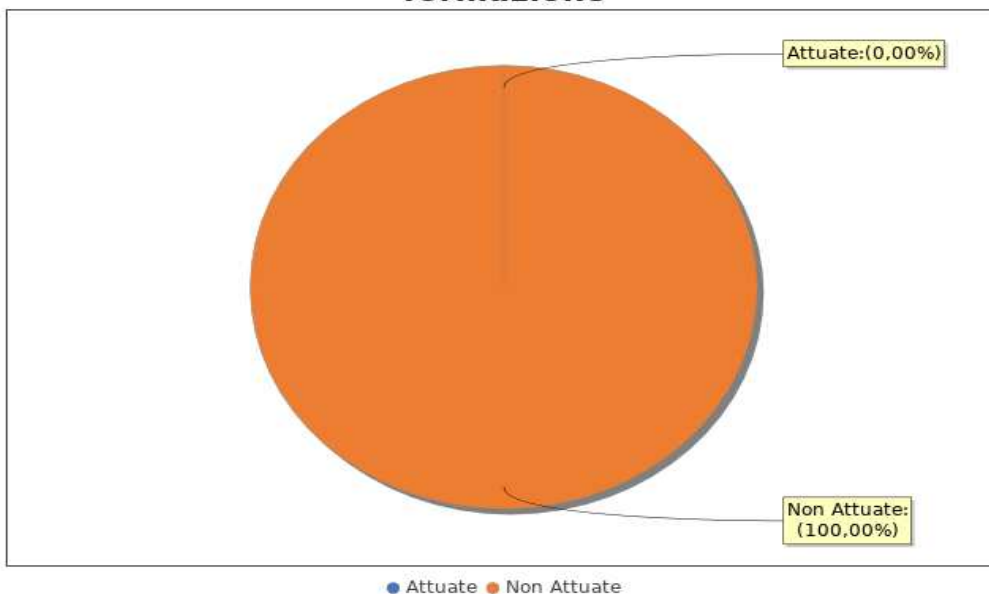
Misura: Applicazione del d.lgs. n.163/2006 e del regolamento. Definizione dei criteri di partecipazione. Sottoposizione all'analisi del Consiglio per le fattispecie di valori rilevanti. Consultazioni tra più operatori. Rotazione dei fornitori. Richiesta attestazione di assenza di conflitto di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: E. Incarichi e nomine

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di formazione



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di formazione non attuate si evidenzia che non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC: 1

MISURA DI FORMAZIONE 1

Area di rischio: I. E. Incarichi e nomine

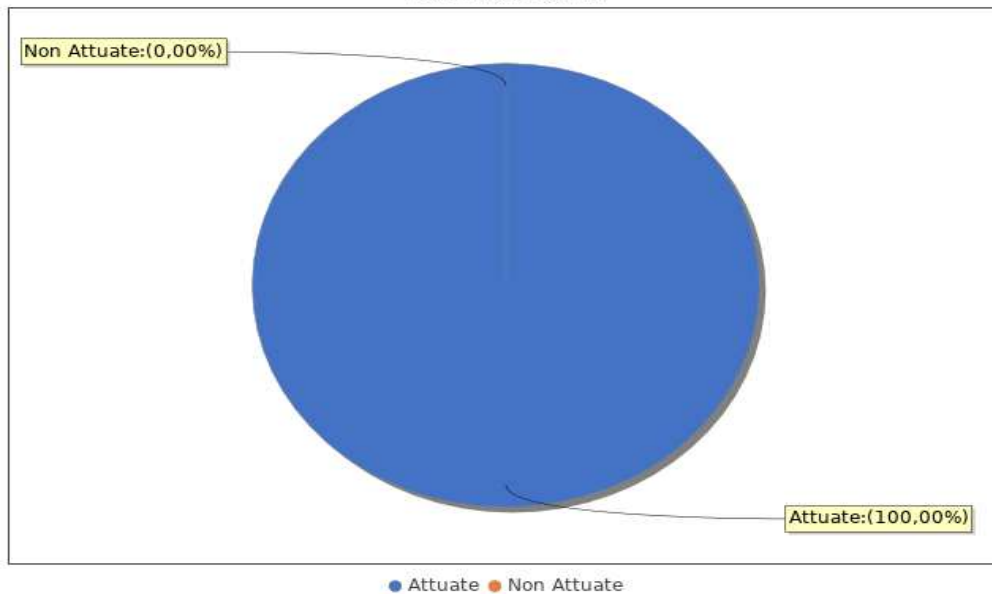
Misura: Analisi dei c.v. e dei requisiti di professionalità. Richiesta di maggioranza qualificata per adozione delibere. Acquisizione dichiarazioni di assenza cause incompatibilità e/o conflitto di interessi. Pubblicazione dati e informazioni relative agli incarichi. applicazione Codice di comportamento del CND a soggetti incaricati.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di formazione



MISURA DI FORMAZIONE 1

Area di rischio: I. F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

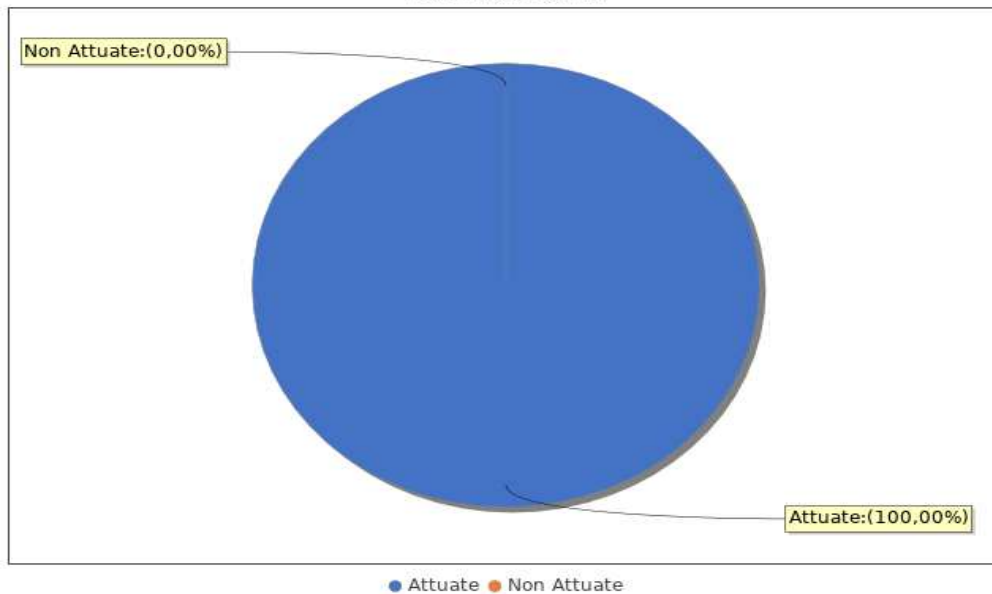
Misura: Analisi e approvazione da parte del Consiglio.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di formazione



MISURA DI FORMAZIONE 1

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

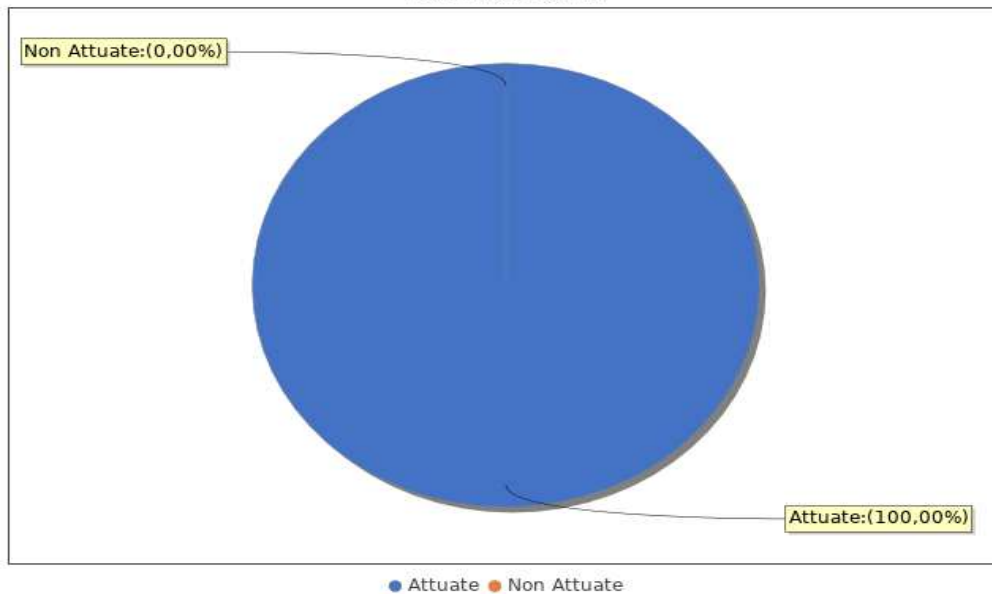
Misura: Rispetto delle norme di legge. Adozione a maggioranza qualificata per l'adozione della relativa decisione.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. ISCRIZIONE PRATICANTI

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di formazione



MISURA DI FORMAZIONE 1

Area di rischio: ISCRIZIONE PRATICANTI

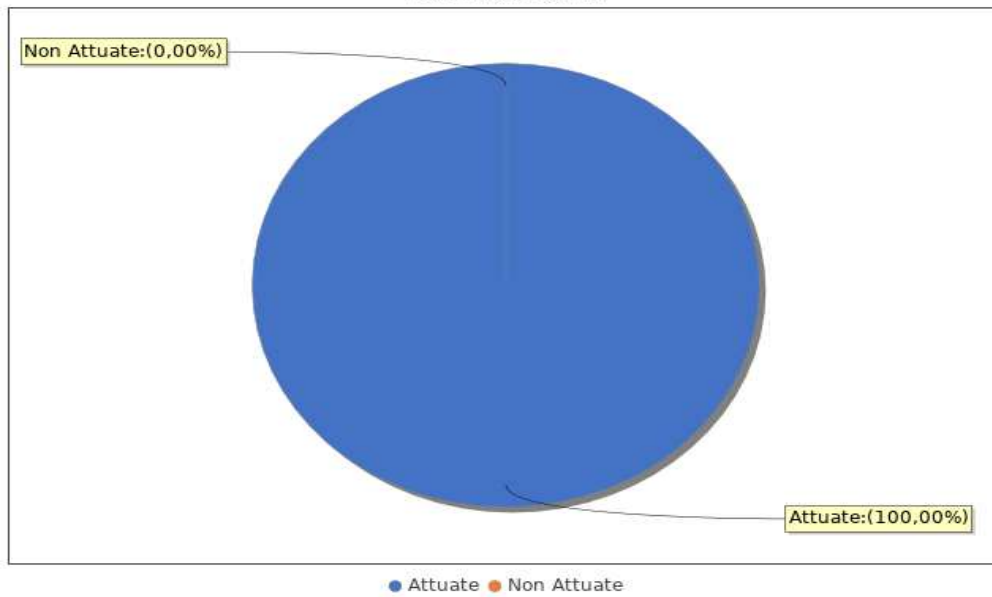
Misura: Attento esame del rispetto delle condizioni previste dalla legge.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. RIMBORSI SPESE

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di formazione



MISURA DI FORMAZIONE 1

Area di rischio: RIMBORSI SPESE

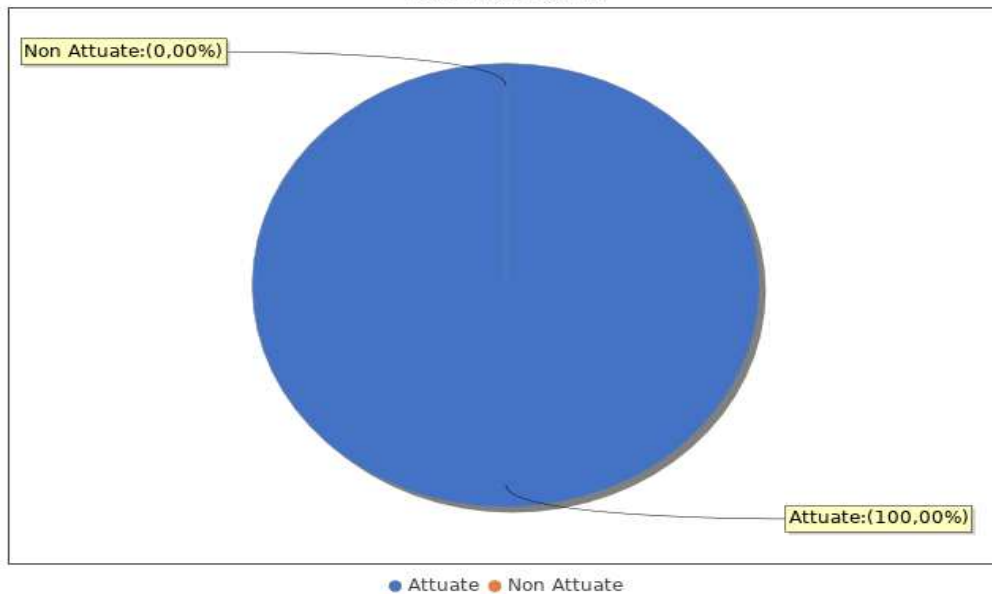
Misura: Verifica della documentazione a corredo e contabile.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: L. Formazione professionale continua

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di formazione



MISURA DI FORMAZIONE 1

Area di rischio: L. Formazione professionale continua

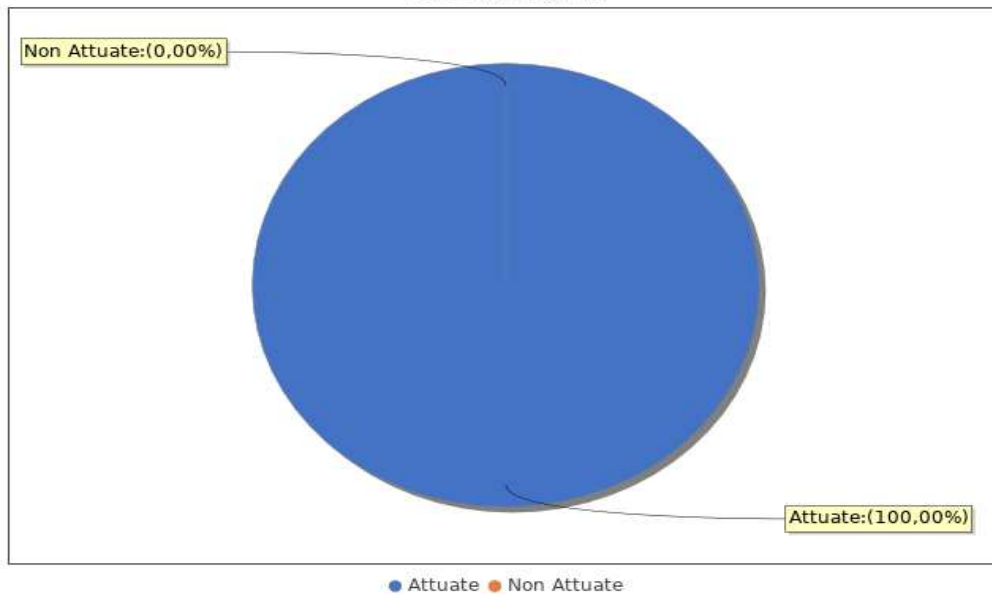
Misura: Verifica preventiva della congruità della iniziativa. sottoposizione dell'iniziativa al Consiglio per l'autorizzazione.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: M. Rilascio di pareri di congruità

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di formazione



MISURA DI FORMAZIONE 1

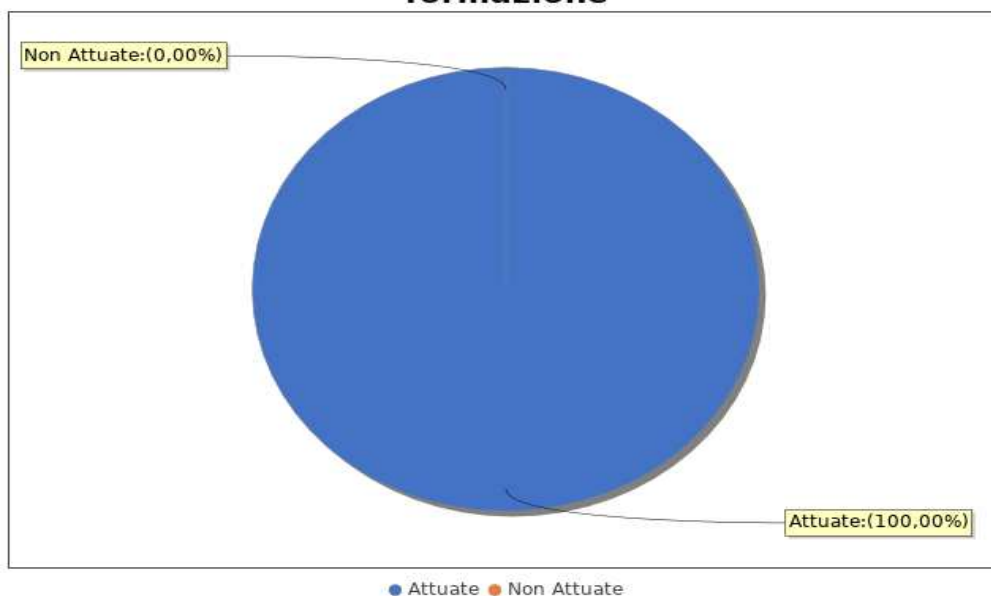
Area di rischio: M. Rilascio di pareri di congruità

Misura: Studio preventivo ed analisi ponderata. Discussione consiliare.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: N. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici
Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di formazione



MISURA DI FORMAZIONE 1

Area di rischio: N. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici
Misura: Analisi c.v.. Verifica requisiti. Maggioranza qualificata per adozione delibera.
La misura: È stata attuata

Note del RPCT:

1.7. Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

1.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.